

**RELAZIONE TECNICA VOLTA ALL'ANALISI DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI,  
INTERESSI ULTRA 7° COMMA ART. 117 TUB ED ALL'ANALISI DEI TASSI DI  
INTERESSE APPLICATI NEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 5130,  
CONTO SBF N. 5333, INTESTATI ALLA DITTA \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
PRESSO LA BANCA \_\_\_\_\_ S.P.A.**

Indice:

- 1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
- 2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI
- 3) ANATOCISMO e DELTA INTERESSI
- 4) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA
- 5) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO
- 6) SPESE
- 7) ULTERIORI RISTORNI
- 8) CONCLUSIONI
- 9) ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO  
ORDINARIO N. IT11V0542850610000000005130
- 10) ALLEGATO I.1.A - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO SBF  
N. IT72A0542850610000000005333
- 11) ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON  
SOGLIE USURARIE CONTO ORDINARIO N.  
IT11V0542850610000000005130
- 12) ALLEGATO II.1.A - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON  
SOGLIE USURARIE CONTO SBF N. IT72A0542850610000000005333
- 13) ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO  
ORDINARIO N. IT11V0542850610000000005130
- 14) ALLEGATO IV.1.A - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG  
CONTO SBF N. IT72A0542850610000000005333

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

- 15) ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE  
CONTO ORDINARIO N. IT11V0542850610000000005130 , CONTO SBF N.  
IT72A0542850610000000005333
- 16) APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

[www.studiogiansalvo.it](http://www.studiogiansalvo.it)

Gallarate, 15/03/2012

Spett. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ )

1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Il presente elaborato peritale è stato redatto sulla base della seguente documentazione:

- 1.1) contratto di conto corrente n. 5130 dettagliatamente analizzato nel successivo punto 2;
- 1.1) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il conto corrente Ordinario N. IT11V0542850610000000005130 per i seguenti trimestri: dal 1/96 al 2/97, dal 4/97 al 4/00, dal 1/02 al 1/12;
- 1.2) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto SBF N. IT72A0542850610000000005333 per i seguenti trimestri: dal 1/97 al 1/99, dal 2/00 al 4/00, dal 1/02 al 3/05, dal 3/06 al 1/07, dal 4/07 al 2/08, dal 4/08 al 1/09, dal 3/09 al 3/10, dal 1/11 al 1/12;
- 1.3) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del conto corrente Ordinario N. IT11V0542850610000000005130 per i seguenti trimestri: nel 3/97, dal 1/01 al 4/01;
- 1.4) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del Conto SBF N. IT72A0542850610000000005333 per i seguenti trimestri: dal 2/99 al 3/99, nel 1/00, dal 1/01 al 4/01, dal 4/05 al 2/06, dal 2/07 al 3/07, nel 3/08, nel

**Dott. Roberto Giansalvo**  
Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)  
Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608  
Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

2/09, nel 4/10;

## 2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI

Il conto corrente ordinario N. 5130 intestato alla ... è stato aperto in data 8/3/96 ed è ancora operativo al 28/02/12 .

La Banca, ha intimato il pagamento su tale conto della cifra di Euro 50.538,24.

Su tale conto corrente girano le competenze del conto n. 5333 per il quale non è stato esibito nessun contratto.

Sebbene siano state formalmente pattuite le condizioni economiche del rapporto n. 5130 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 117 e 118 TUB, si è appurata una costata e durevole discrasia fra tassi nominali e tassi debitori effettivamente applicati.

Di conseguenza, nel presente elaborato peritale per il conto corrente n. 5130, si è proceduto a quantificare gli oneri indebitamente applicati, limitandoli a quelli effettivamente dovuti ed applicabili, mentre per il conto corrente n. 5333, vista l'assenza del contratto di apertura si sono calcolati gli interessi al solo tasso sostitutivo.

### 2.2) CONFRONTO TRA TASSI INDICATI NEGLI ESTRATTI CONTO E TASSI EFFETTIVAMENTE APPLICATI

Nella tabella esposta è riportato per alcuni trimestri, per il conto ordinario N. 5130, un

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

confronto tra tassi massimi rilevati e tassi massimi effettivamente applicati.

TRIM.	ANNO	TASSO DEBITORE MEDIO NOMINALE	TASSO DEBITORE MEDIO CAPITALIZZATO	TASSO DEBITORE MEDIO CAPITALIZZATO EFFETTIVO
IV	1997	10,25%	10,65%	13,79%
I	1998	10,45%	10,86%	12,22%
II	1998	10,46%	10,88%	12,09%
I	1999	8,87%	9,17%	10,98%
II	1999	8,63%	8,92%	10,18%
III	1999	9,99%	10,37%	13,86%
IV	1999	9,93%	10,30%	12,19%
IV	2000	9,96%	10,34%	11,95%
I	2002	9,63%	9,98%	12,02%
II	2002	9,38%	9,71%	11,43%
III	2002	9,48%	9,82%	11,45%
IV	2002	9,62%	9,97%	11,53%
I	2003	9,68%	10,04%	11,84%
II	2003	9,48%	9,82%	11,82%
III	2003	9,35%	9,68%	11,66%
IV	2003	8,95%	9,25%	11,10%
I	2004	9,46%	9,80%	11,73%
II	2004	9,42%	9,76%	11,95%
III	2004	9,26%	9,58%	12,33%
IV	2004	8,51%	8,78%	11,69%
I	2005	8,53%	8,80%	11,25%
II	2005	9,15%	9,46%	11,87%
II	2006	8,51%	8,79%	10,54%
III	2006	8,71%	9,00%	11,47%
IV	2006	8,71%	9,00%	11,38%
I	2007	8,23%	8,49%	10,68%
II	2007	8,84%	9,13%	10,90%
III	2007	10,09%	10,47%	12,45%

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

IV	2007	9,41%	9,75%	11,80%
IV	2008	8,70%	8,99%	10,49%
I	2009	9,82%	10,19%	12,13%
II	2009	8,75%	9,04%	10,64%
III	2009	7,98%	8,22%	8,72%
IV	2009	8,16%	8,41%	9,09%
I	2010	8,06%	8,31%	8,79%
II	2010	8,48%	8,76%	9,07%
III	2010	10,55%	10,98%	11,15%
IV	2010	12,79%	13,42%	28,24%

### 3) ANATOCISMO e DELTA INTERESSI

Uniformatasi la giurisprudenza, sia di merito che di legittimità, la Corte di Cassazione a Sezione Unite con sentenza N° 21095 del 4/11/04 e con sentenza n. 24418/10, ha riconosciuto l'illegittimità dell'anatocismo in quanto prassi contraria alla norma imperativa di cui all'art. 1283 c.c. e non trasfusa in un uso normativo.

La Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha, infatti, definitivamente stabilito con la sentenza 24418/10 il seguente principio di diritto: "Se, dopo la conclusione di un contratto di apertura di credito bancario regolato in conto corrente, il correntista agisce per far dichiarare la nullità della clausola che prevede la corresponsione di interessi anatocistici e per la ripetizione di quanto pagato indebitamente a questo titolo, il termine di prescrizione decennale cui tale azione di ripetizione è soggetta decorre, qualora i versamenti eseguiti dal correntista in pendenza del rapporto abbiano avuto solo fruizione ripristinatoria della provvista, dalla data in cui è stato estinto il saldo di chiusura del conto in cui gli interessi non dovuti sono stati

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

registrati". A seguito della determinazione del "saldo ricalcolato" non risultano esserci stati versamenti effettuati dal correntista che vanno a coprire lo scoperto eccedente i limiti dell'affidamento, avendo, quindi, valenza solutoria.

Si ritiene, per di più, posto che dal 22/4/00 è entrata in vigore la normativa (Delibera CICR emessa il 9/2/2000 ai sensi del Decreto legislativo 4 agosto 1999, N° 342) che ha legittimato la capitalizzazione periodica degli interessi ed altri oneri, non essendo state riscontrate rinegoziazioni rispetto a quanto stabilito inizialmente, che anche gli anatocismi dal secondo trimestre 2000 debbano essere ristornati al Cliente.

**Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente debbano essere ristornati gli anatocismi sugli interessi e gli interessi sostitutivi, calcolati come espresso nella nota III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 100,163,89 (colonna III.b.1).**

4) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA

Sulla base dei dati esibiti nell'Allegato I.1 - I.1.A si sono esposti, numericamente nell'Allegato II.1 - II.1.A e graficamente nell'Allegato IV.1 - IV.1.A, i TEG (Tasso Effettivo Globale), elaborati ai fini del confronto con i Tassi Soglia (ex. Art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108) determinati come mostrato nel punto II.1c - II.1.Ac dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti.

Il calcolo del TEG va effettuato secondo i criteri di cui all'art. 1 della Legge N° 108996 che ha modificato il quarto comma dell'art. 644 C. P. sancendo lapidariamente *"che per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene*

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

*conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito".*

**Tra gli oneri rientra indubbiamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, essendo il corrispettivo per l'onere, a cui la Banca si sottopone, per procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.**

**Tale interpretazione è stata seguita nella sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II sezione penale, n. 262/10 in cui il collegio ritiene "chiaro il tenore letterale del comma IV dell'art. 644 c.p. (secondo il quale per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito) impone di considerare rilevanti, ai fini della determinazione della fattispecie di usura, tutti gli oneri che un utente sopporti in connessione con il suo uso del credito. Tra essi rientra indebitamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, giacchè ricorre tutte le volte in cui il cliente utilizza concretamente lo scoperto di conto corrente, e funge da corrispettivo per l'onere, a cui l'intermediario finanziario si sottopone, di procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.**

**...Tale interpretazione risulta avvalorata dalla successiva normativa intervenuta in materia di contratti bancari. Al riguardo occorre richiamare l'art. 2 bis del D.L. 29/11/08 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009 n. 2."**

La formula di calcolo del TEG da utilizzare, quindi, è la seguente:

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{COMPETENZE} * 365 / \text{NUMERI}$$

Dove alla voce COMPETENZE occorre inserire gli Interessi, le CMS e le SPESE funzionali alla concessione del credito.

Non è corretto determinare il teg secondo la Banca d'Italia, applicando la formula espressa:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{Interessi} * 365 / \text{Numeri} + ((\text{CMS} + \text{Spese}) / \text{Accordato})$$

**Su tale punto è di rilievo la sentenza di cassazione, II sezione penale, n. 4669 del 19/12/11 che, confermando, come la precedente sentenza 262/10, l'inclusione della CMS nel calcolo del TEG, stabilisce che:**

- a) **le circolari della Banca d'Italia non hanno nessun valore ai fini della interpretazione della legge sull'usura;**
- b) **la modifica della normativa secondaria avvenuta con DL n. 70/2011, poi convertito in legge, non trova applicazione retroattiva, vale a dire che l'innalzamento delle soglie penali dell'usura valgono solo da maggio 2011 e non possono essere applicate retroattivamente.**

**Dott. Roberto Giansalvo**  
Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)  
Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608  
Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

Nel conto corrente ordinario N. IT11V0542850610000000005130, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto *III.e*, si rileva chiaramente come:

- 4.1) nel 4/10, **il TEG 1** (colonna *II.1.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.c*);

Nel conto sbf N. IT72A0542850610000000005333, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto *II.1.A.e*, si rileva chiaramente come:

- 4.2) dal 2/98 al 1/99, dal 1/02 al 3/05, dal 3/06 al 1/07, dal 4/07 al 2/08, **il TEG 1** (colonna *II.1.A.e*), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto *II.1.A.e* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna *II.1.A.c*);

Oltre a quanto detto, il terzo comma dell'art. 644 c.p., così come risultante dalla modifica intervenuta a seguito della L. 108/96, prevede un'ipotesi residuale nel caso in cui correntista, in presenza di difficoltà economiche e finanziarie dell'usurato, si

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

faccia dare o promettere un interesse anche se inferiore al tasso soglia, ma sproporzionato rispetto alla controprestazione. Ai fini della configurabilità del reato d'usura è doveroso valutare la CMS, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04, Trib. di Napoli, 21/6/06, Trib. di Ascoli Piceno, 20/9/06).

Gli esuberi sopra esposti, qualora verificati e riconosciuti anche da apposita CTU, comportano, (art. 1815 c.c. Il comma, sostituito dall'art. 4 della L. del 7/3/96 N° 108), il ristorno di tutti gli oneri pagati a titolo di interesse.

**Il ristorno derivante dall'applicazione da parte della Banca di interessi usurari, indicato nella colonna III.b.3, pari ad EURO 1.932,70, è ottenuto, come meglio esposto nel punto III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, sottraendo agli interessi corrisposti nel trimestre in esame (colonna I.1f - I.1.Af), nel caso in cui il TEG (colonna II.1e - II.1.Ae) è maggiore del Tasso Soglia (colonna II.1c - II.1.Ac), i ristorni già richiesti dagli interessi illegittimi (colonna III.b.1, III.b.2).**

5) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO

Dal 2/96 al 2/97, dal 4/97 al 4/00, dal 1/02 al 2/09 sul Conto Ordinario N. IT11V0542850610000000005130, dal 1/97 al 1/99, dal 2/00 al 4/00, dal 1/02 al 3/05, dal 3/06 al 1/07, dal 4/07 al 2/08 nel Conto SBF N. IT72A0542850610000000005333 è stata applicata la Commissione di Massimo Scoperto.

La giurisprudenza è ormai concorde nel ritenere che la CMS non possa essere addebitata in difetto di espressa convenzione (cfr. Corte appello Lecce, 22/10/01,

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

Corte appello Lecce, 6/2/01).

La Corte di legittimità, per di più, (v. C. 14/5/05 N° 1027) ha disposto che “...*tale commissione deve essere contrattualmente prevista...*” sostenendo che “...*il richiamo alle norme bancarie uniformi e/o alle istruzioni della Banca d'Italia sono state ritenute inidonee a disciplinare il rapporto in oggetto...*”.

Inoltre è stato osservato che la CMS, “... *enunciata quale corrispettivo per il mantenimento dell'apertura di credito e indipendentemente dall'utilizzazione dell'apertura di credito stessa, è nulla per mancanza di causa, atteso che si sostanzia in un ulteriore e non pattuito addebito di interessi corrispettivi rispetto a quelli convenzionalmente pattuiti...*” (cfr. Tribunale di Milano, 4/7/02).

Per di più, con la sentenza della Suprema Corte (Cass. Civ., Sez. I, Sentenza N° 870 del 18/1/06), la CMS viene definita come “*la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista indipendentemente dall'effettivo prelevamento della somma*” determinando un'incoltabile contraddizione tra metodologia di calcolo e funzione tradizionale della CMS. Per tale motivo, tale addebito, venendo a mancare la giustificazione causale, secondo la maggioritaria Giurisprudenza di merito, si ritiene sia da considerarsi nullo.

Inoltre, la CMS pur se venisse rilevata dal contratto nella mera percentuale di calcolo, non apparirebbe sufficiente a soddisfare il requisito della determinabilità richiesto dall'art. 1346 c.c.. In effetti, la Banca, pur determinando l'aliquota da pagare nell'indicazione percentuale “...*non chiarisce se per massimo scoperto debba intendersi il debito massimo che il conto corrente raggiunge anche per un solo giorno o quello che duri anche per un solo giorno o quello che duri almeno dieci*”.

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

giorni, oppure sull'importo generato dai prelevamenti o altro ancora...". Detta clausola, quindi, è da considerarsi nulla (Trib. di Milano, sentenza del 4/7/00).

A rafforzare l'indeterminatezza di tale addebito potrebbe inoltre contribuire la mancata indicazione della CMS per utilizzi oltre il limite di fido ed il mancato cenno alla periodicità di liquidazione della stessa. In merito alla CMS si devono fare ulteriori rilevi.

- 5.1) la Banca applicando in maniera sproporzionata la CMS, che si rileva nella sua punta massima media trimestrale del 1,00% nel 1/08 del Conto SBF N. IT72A0542850610000000005333, ha determinato un incremento di fatto del costo annuo del credito utilizzato per un massimo del 4,00%. Nei trimestri elencati avendo l'istituto di credito applicato "... in maniera strumentale la circolare della Banca d'Italia del 30/9/96 nella quale è riportato che, nell'applicazione della normativa in materia di interessi legali, la CMS non entra a far parte del calcolo del Tasso Effettivo Globale, aggirando il disposto normativo dell'art. 644 c.p, terzo comma, il quale impone alla legge di stabilire il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari..." (Trib. di Palmi, GUP, decreto che dispone il giudizio nel Proc. Pen. N° 4534/04 del 7/6/06), si è posta fuori una corretta interpretazione della legge.
- 5.2) Come detto la CMS è stata applicata anche sul Conto SBF N. IT72A0542850610000000005333 e tale addebito risulta sicuramente contestabile in quanto sia l'anticipo SBF che il Finanziamento vengono sempre preventivamente definiti nel loro importo e remunerati con gli interessi corrisposti. In ogni caso la medesima Banca D'Italia nelle sue

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

istruzioni del febbraio 2006, a pag. 15, prescrive in merito alle CMS applicate alle operazioni sopra esposte che "Tale commissione è strutturalmente connessa alle sole operazioni di finanziamento per le quali l'utilizzo del credito avviene in modo variabile, sul presupposto tecnico che esista uno "scoperto di conto".

**Si ritiene quindi, per quanto sopra accennato, che debba essere consentito il ristoro della CMS pagata dal Cliente pari alla somma della colonna III.b.4, equivalente ad EURO 15.880,00.**

6) SPESE

Sulle ipotesi di indeterminatezza contrattuale evidenziata nel precedente punto 2 sarebbe da ritenersi ingiustificato ogni sorta di addebito, da parte della banca, di spese e/o oneri eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati.

Inoltre, l'addebito di tali oneri sortisce effetti chiaramente negativi in sede di determinazione del Tasso Effettivo Globale che sarà, ovviamente, tanto maggiore quanto più risultano consistenti gli addebiti per spese e/o oneri operati dalla banca, con pericolose conseguenze di sfioramento rispetto al Tasso Soglia, come meglio esposto precedentemente.

**Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente, in difetto di chiara determinazione contrattuale, debbano essere ristornate le spese, pari ad Euro 9.520,50 (colonna III.b.5).**

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

7) RISTORNI PER GIORNI VALUTA

L'analisi degli estratti conto ha evidenziato il costante differimento dei prelievi e dei versamenti rispetto all'effettiva disponibilità della somma contabilizzata, per effetto del meccanismo generato dalle antergazioni e postergazioni delle operazioni comunemente conosciuto come *giorni valuta*.

**Senza addentrarsi in disquisizioni prettamente giuridiche tale voce di costo non trova alcuna giustificazione causale stante la possibilità telematica per la banca di operare in tempo reale. Ne consegue che al correntista vanno riaccreditati gli importi perduti per effetto di tale meccanismo e che nel caso di specie ammontano ad Euro 20.863,80 (colonna III.c).**

8) CONCLUSIONI

**Sulla base delle violazioni di legge e contrattuali sopra documentate, previo riconoscimento della ragione, la correntista ha diritto al ristorno di complessivi € 148.361,78 (Colonna III.d), determinati come segue:**

- 8.1) Euro 100.163,89 derivanti dal ristorno da anatocismo e delta interessi, calcolato come esposto nel punto III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 3 (colonna III.b.1);**

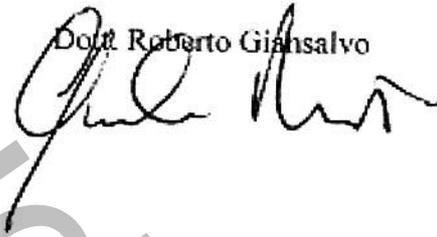
**Dott. Roberto Giansalvo**  
Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)  
Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608  
Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

- 8.2) Euro 1.932,70 (oltre agli Euro 11.513,81 già compresi nel punto 8.1) derivanti dal ristoro da interessi usurari, calcolato come esposto nel punto *III.b.3* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 4 (colonna *III.b.3*);
- 8.3) Euro 15.880,89 derivanti dal ristoro da CMS, calcolato come esposto nel punto *III.b.4* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 5 (colonna *III.b.4*);
- 8.4) Euro 9.520,50 derivanti dal ristoro da spese, calcolato come esposto nel punto *III.b.5* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 6 (colonna *III.b.5*);
- 9.5) Euro 20.863,80 derivanti da ristorni per giorni valuta;

In relazione all'incarico conferito, nel rassegnare quanto precede unitamente ai prospetti elaborati, si ringrazia e nel restare a disposizione per ogni ulteriore contributo, molto distintamente si saluta.

**Dott. Roberto Giansalvo**  
Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)  
Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608  
Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

Dott. Roberto Giansalvo



**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

Studio Ghibli  
Mars

**ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI**

C/C ORDINARIO N. IT11V054285061000000005130 presso

A. intestato a

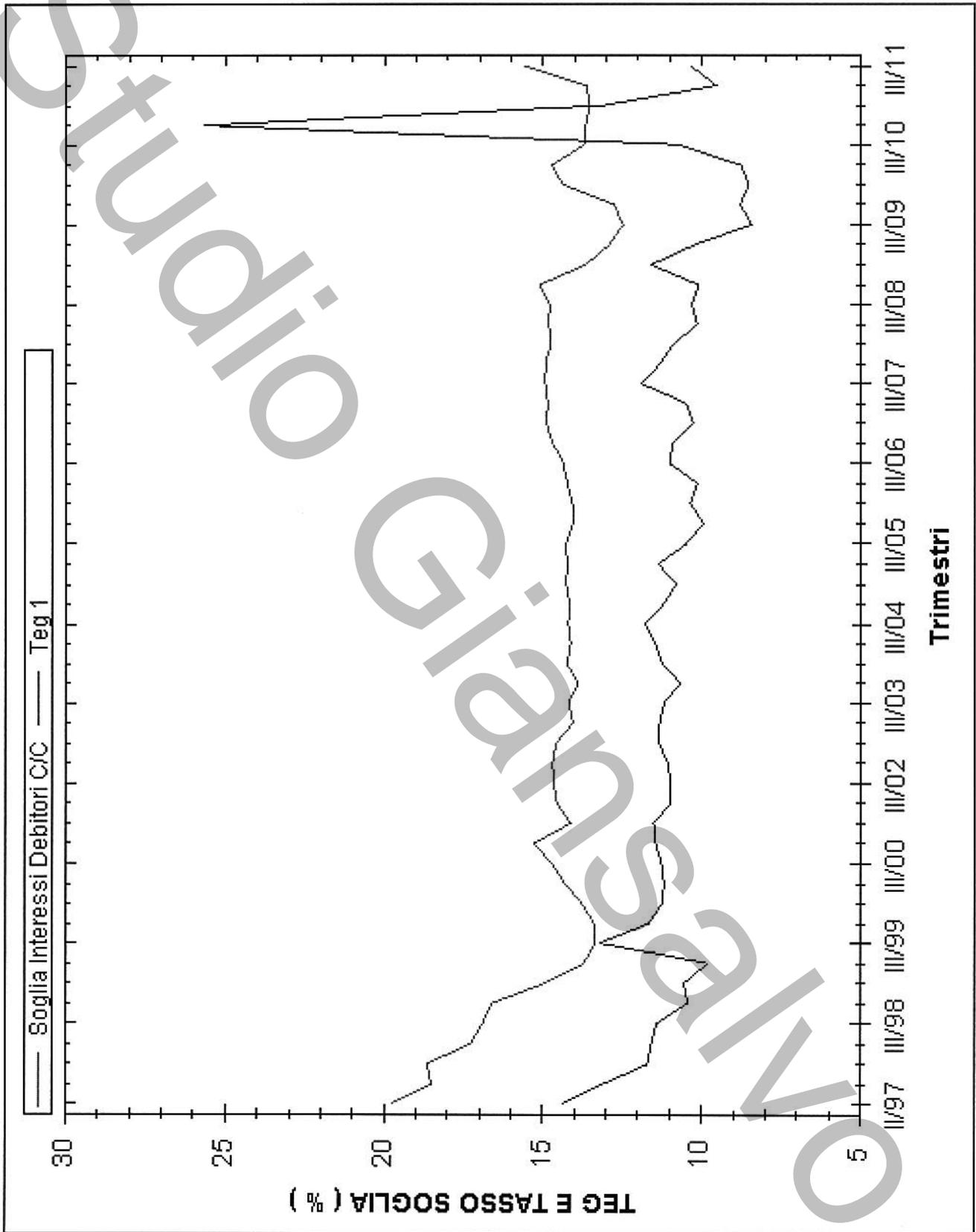
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
I	1996	01/03/96	31/03/96	9,30	5,21	20,500	20,500	0,00	0,00	1,03	299,88	20,500	0,000
II	1996	01/04/96	30/06/96	1.965,56	690,56	12,750	13,250	34,62	27.693,08	50,10	21.599,56	12,859	0,125
III	1996	01/07/96	30/09/96	2.666,53	922,71	12,250	18,500	43,46	34.765,98	47,51	28.984,01	12,665	0,125
IV	1996	01/10/96	31/12/96	1.598,32	532,76	11,750	12,750	32,16	25.723,98	24,27	17.373,04	12,200	0,125
I	1997	01/01/97	31/03/97	1.591,23	492,91	11,000	12,250	27,97	22.377,15	55,26	17.680,36	11,306	0,125
II	1997	01/04/97	30/06/97	1.987,35	657,29	10,500	16,500	49,21	39.371,42	77,98	21.838,99	12,072	0,125
III	1997	01/07/97	30/09/97	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	1997	01/10/97	31/12/97	2.618,05	735,04	9,000	16,000	82,18	73.304,19	124,47	28.457,12	10,248	0,112
I	1998	01/01/98	31/03/98	4.894,81	1.400,86	8,750	16,000	81,28	64.767,96	86,25	54.386,74	10,446	0,125
II	1998	01/04/98	30/06/98	5.328,11	1.527,18	8,750	15,500	83,63	66.903,39	79,02	58.550,65	10,462	0,125
III	1998	01/07/98	30/09/98	6.664,25	1.888,30	9,000	15,000	120,70	96.557,77	76,95	72.437,55	10,342	0,125
IV	1998	01/10/98	31/12/98	6.317,88	1.628,25	8,000	15,000	103,97	83.176,91	74,89	68.672,63	9,407	0,125
I	1999	01/01/99	31/03/99	4.108,14	998,83	8,000	12,500	93,87	75.093,76	95,54	45.645,98	8,874	0,125
II	1999	01/04/99	30/06/99	4.870,56	1.151,90	7,250	12,500	74,70	59.757,26	83,15	53.522,66	8,632	0,125
III	1999	01/07/99	30/09/99	4.211,57	1.152,99	7,250	13,000	274,73	109.891,57	94,51	45.777,93	9,992	0,250
IV	1999	01/10/99	31/12/99	6.559,41	1.783,69	8,000	13,000	240,89	96.357,28	71,79	71.297,94	9,925	0,250
I	2000	01/01/00	31/03/00	6.439,20	1.676,67	8,000	13,250	222,12	88.846,89	86,51	70.760,39	9,530	0,250
II	2000	01/04/00	30/06/00	5.211,67	1.348,01	8,000	13,500	174,14	69.655,12	74,63	57.271,08	9,467	0,250
III	2000	01/07/00	30/09/00	6.587,53	1.707,20	8,500	14,000	247,24	98.894,54	79,79	71.603,55	9,485	0,250
IV	2000	01/10/00	31/12/00	7.691,19	2.093,71	8,500	14,250	240,51	96.204,03	78,50	83.599,88	9,963	0,250
I	2002	01/01/02	31/03/02	8.429,68	2.222,85	7,925	13,250	329,36	131.743,49	107,07	93.663,09	9,625	0,250
II	2002	01/04/02	30/06/02	6.968,61	1.790,55	7,925	13,500	221,01	88.403,45	82,29	76.578,10	9,378	0,250
III	2002	01/07/02	30/09/02	7.414,57	1.926,00	7,925	13,500	224,03	89.613,88	82,29	80.593,17	9,481	0,250
IV	2002	01/10/02	31/12/02	8.019,73	2.113,37	7,925	13,500	237,19	94.874,81	79,93	87.170,99	9,619	0,250
I	2003	01/01/03	31/03/03	7.910,35	2.097,73	9,500	13,500	252,62	101.049,78	108,25	87.892,73	9,679	0,250
II	2003	01/04/03	30/06/03	7.998,01	2.077,68	8,750	13,500	288,38	115.352,83	115,70	87.890,26	9,482	0,250
III	2003	01/07/03	30/09/03	8.041,34	2.059,82	8,750	13,250	296,08	118.431,16	107,90	87.405,88	9,350	0,250
IV	2003	01/10/03	31/12/03	8.337,88	2.043,76	8,500	13,250	303,37	121.346,16	88,40	90.629,10	8,947	0,250
I	2004	01/01/04	31/03/04	8.697,00	2.247,61	8,500	13,450	325,50	130.200,00	106,60	95.571,40	9,459	0,250
II	2004	01/04/04	30/06/04	8.780,72	2.260,28	8,450	13,450	271,80	108.719,16	221,30	96.491,44	9,421	0,250
III	2004	01/07/04	30/09/04	5.895,80	1.491,36	8,450	13,350	279,62	111.848,13	134,70	64.084,73	9,258	0,250
IV	2004	01/10/04	31/12/04	4.910,13	1.141,37	8,350	13,350	163,80	65.518,09	202,30	53.371,01	8,508	0,250
I	2005	01/01/05	31/03/05	5.881,73	1.373,69	7,000	13,350	191,61	76.643,24	176,30	65.352,54	8,525	0,250
II	2005	01/04/05	30/06/05	6.943,60	1.739,97	7,000	13,350	256,37	102.548,54	167,20	76.303,29	9,146	0,250
III	2005	01/07/05	30/09/05	8.405,92	1.980,52	8,125	13,350	270,00	108.001,40	165,90	91.368,66	8,600	0,250
IV	2005	01/10/05	31/12/05	9.402,19	2.120,59	8,125	13,350	288,89	115.554,33	155,50	102.197,75	8,232	0,250
I	2006	01/01/06	31/03/06	11.733,31	2.769,52	8,125	13,350	383,81	153.475,07	179,30	130.370,12	8,615	0,250
II	2006	01/04/06	30/06/06	11.678,90	2.723,55	8,125	13,500	370,82	148.329,66	151,75	128.339,58	8,512	0,250
III	2006	01/07/06	30/09/06	8.027,03	1.914,89	8,375	13,500	331,36	132.543,75	173,50	87.250,29	8,707	0,250
IV	2006	01/10/06	31/12/06	7.645,72	1.823,96	7,000	13,500	304,44	121.776,23	160,45	83.105,65	8,707	0,250
I	2007	01/01/07	31/03/07	11.896,83	2.682,71	7,000	13,950	410,79	163.219,25	255,40	132.186,99	8,231	0,252
II	2007	01/04/07	30/06/07	13.242,27	3.205,40	7,000	13,950	432,39	172.955,95	163,35	145.519,47	8,835	0,250
III	2007	01/07/07	30/09/07	14.573,39	4.026,77	8,825	13,950	554,85	221.941,75	172,05	158.406,46	10,085	0,250
IV	2007	01/10/07	31/12/07	9.916,63	2.557,37	7,000	13,950	371,92	148.768,00	144,50	107.789,44	9,413	0,250
I	2008	01/01/08	31/03/08	6.540,49	1.485,38	7,000	13,950	306,99	122.797,82	161,90	71.873,51	8,312	0,250
II	2008	01/04/08	30/06/08	8.399,76	1.886,26	7,000	13,950	294,27	117.708,74	153,20	92.305,03	8,219	0,250
III	2008	01/07/08	30/09/08	11.294,80	2.622,50	7,500	13,950	363,75	145.499,66	207,55	122.769,59	8,498	0,250
IV	2008	01/10/08	31/12/08	12.973,56	3.084,01	7,750	8,960	394,45	157.778,78	111,90	141.016,96	8,700	0,250
I	2009	01/01/09	31/03/09	12.302,47	3.309,28	8,950	13,000	483,40	182.634,65	123,25	136.694,11	9,818	0,265
II	2009	01/04/09	30/06/09	9.325,43	2.235,66	8,200	13,000	263,99	109.196,91	117,45	102.477,25	8,750	0,242
III	2009	01/07/09	30/09/09	7.319,15	1.599,97	7,500	12,300	0,00	0,00	93,30	79.555,98	7,979	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	7.575,81	1.693,15	7,500	11,900	0,00	0,00	131,95	82.345,76	8,158	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	9.014,27	1.990,92	7,500	11,900	0,00	0,00	111,57	100.158,56	8,062	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	8.617,27	2.002,42	6,200	12,900	0,00	0,00	69,52	94.695,27	8,482	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	6.656,56	1.924,41	6,200	12,900	0,00	0,00	29,63	72.353,91	10,552	0,000
IV	2010	01/10/10	31/12/10	5.583,46	1.957,03	10,650	12,900	0,00	0,00	1.968,52	60.689,78	12,793	0,000

C/C ORDINARIO N. IT11V0542850610000000005130 presso											intestato a		
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
I	2011	01/01/11	31/03/11	4.487,15	1.598,98	12,900	14,900	0,00	0,00	15,87	49.857,22	13,007	0,000
II	2011	01/04/11	30/06/11	4.123,52	1.061,84	9,000	14,900	0,00	0,00	15,87	45.313,41	9,399	0,000
III	2011	01/07/11	30/09/11	4.339,19	1.216,98	9,000	11,000	0,00	0,00	12,23	47.165,11	10,237	0,000
IV	2011	01/10/11	31/12/11	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000

**ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE**

C/C ORDINARIO N. IT11V054285061000000005130 presso <sup>5</sup>		intestato a E <sup>6</sup> <small>CONCA DM DI</small>			
TR	ANNO	SOGLIE USURAIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
II	1997	19,790	0,730	14,408	0,000
III	1997	23,850	0,630	0,000	0,000
IV	1997	18,510	0,630	13,129	0,000
I	1998	18,650	0,620	11,695	0,000
II	1998	17,280	0,620	11,576	0,000
III	1998	16,890	0,630	11,425	0,000
IV	1998	16,610	0,620	10,440	0,000
I	1999	14,940	0,630	10,557	0,000
II	1999	13,710	0,630	9,815	0,000
III	1999	13,350	0,630	13,193	0,000
IV	1999	13,400	0,660	11,665	0,000
I	2000	13,770	0,660	11,253	0,000
II	2000	14,300	0,680	11,183	0,000
III	2000	14,730	0,710	11,271	0,000
IV	2000	15,290	0,710	11,450	0,000
I	2002	14,130	0,800	11,515	0,000
II	2002	14,550	0,830	10,967	0,000
III	2002	14,670	0,860	10,989	0,000
IV	2002	14,700	0,860	11,062	0,000
I	2003	14,590	0,890	11,344	0,000
II	2003	14,060	0,900	11,326	0,000
III	2003	14,190	0,920	11,183	0,000
IV	2003	13,890	0,960	10,662	0,000
I	2004	14,250	1,040	11,246	0,000
II	2004	14,130	1,040	11,445	0,000
III	2004	14,210	1,050	11,798	0,000
IV	2004	14,160	1,100	11,206	0,000
I	2005	14,270	1,140	10,808	0,000
II	2005	14,250	1,140	11,373	0,000
III	2005	14,280	1,260	10,493	0,000
IV	2005	14,060	1,190	9,957	0,000
I	2006	14,070	1,050	10,367	0,000
II	2006	14,235	1,200	10,145	0,000
III	2006	14,370	1,200	11,003	0,000
IV	2006	14,700	1,200	10,927	0,000
I	2007	14,910	1,050	10,275	0,000
II	2007	14,850	1,080	10,477	0,000
III	2007	14,940	1,080	11,906	0,000
IV	2007	14,930	1,050	11,314	0,000
I	2008	14,760	1,050	10,906	0,000
II	2008	14,820	0,990	10,141	0,000
III	2008	14,805	0,990	10,321	0,000
IV	2008	15,135	1,010	10,101	0,000
I	2009	13,680	0,990	11,618	0,000
II	2009	12,930	0,990	10,243	0,000
III	2009	12,480	0,980	8,444	0,000
IV	2009	12,770	0,980	8,793	0,000
I	2010	14,385	0,980	8,513	0,000
II	2010	14,730	0,980	8,776	0,000
III	2010	13,710	0,980	10,715	0,000
IV	2010	13,650	0,980	25,662	12,012
I	2011	13,530	0,980	13,136	0,000
II	2011	13,640	0,980	9,540	0,000
III	2011	15,590	0,980	10,340	0,000
IV	2011	18,050	0,980	0,000	0,000

ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG  
 C/C ORDINARIO N. IT11V0542850610000000005429 presso BANCA  
 intestato a ..... di i .....



**ALLEGATO I.1.A - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI**

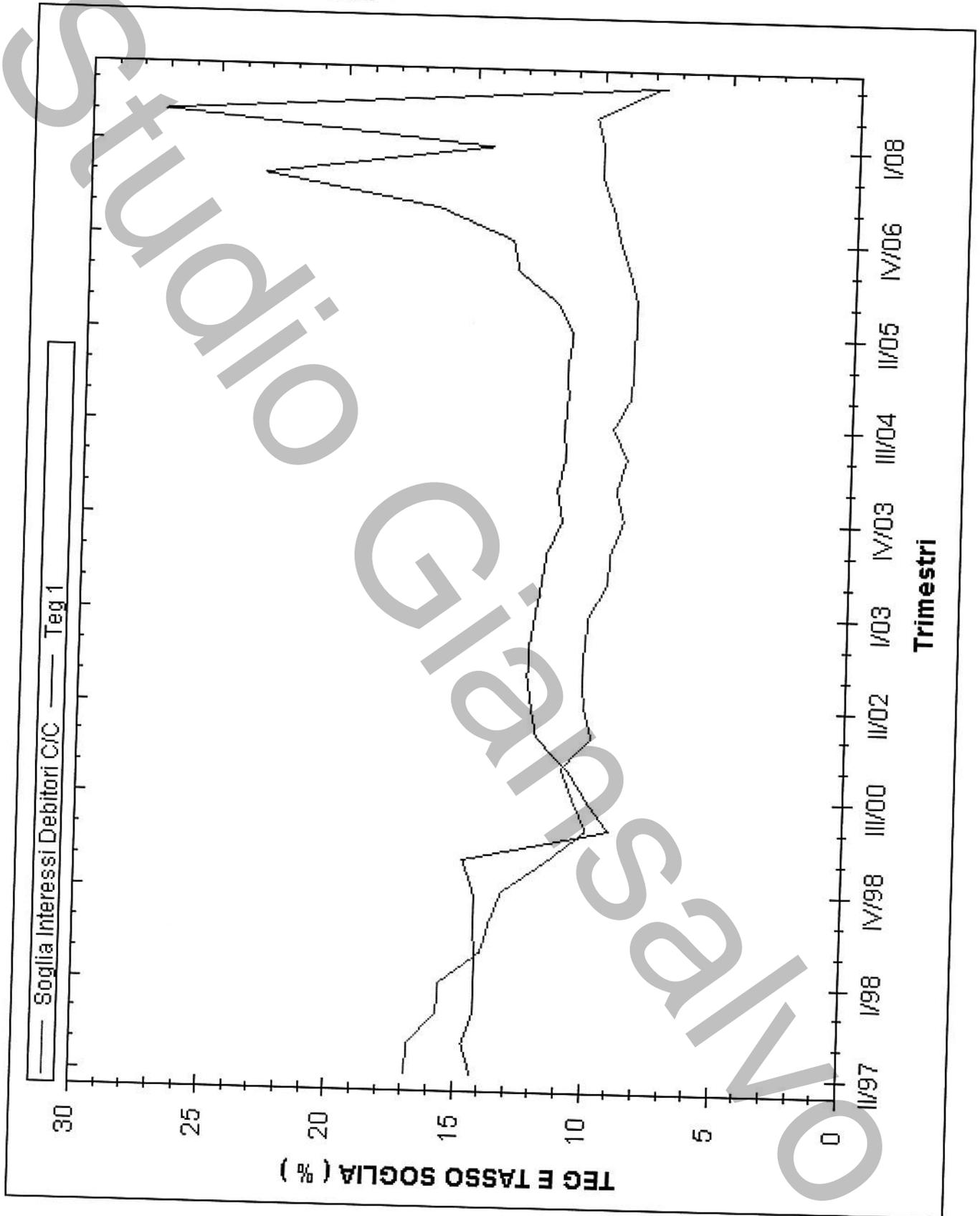
C/SBF N. IT72A054285061000000005333 presso B

intestato a

TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
I	1997	01/03/97	31/03/97	632,65	177,43	11,000	16,500	44,36	20.658,28	27,17	18.659,09	11,196	0,215
II	1997	01/04/97	30/06/97	2.020,04	566,55	11,000	11,000	141,64	20.658,28	27,17	20.658,28	11,000	0,686
III	1997	01/07/97	30/09/97	1.666,91	467,51	11,000	11,000	116,88	20.658,28	37,91	16.861,66	11,000	0,566
IV	1997	01/10/97	31/12/97	2.316,94	649,82	11,000	11,000	162,45	28.405,13	28,51	23.437,04	11,000	0,572
I	1998	01/01/98	31/03/98	1.997,85	560,32	11,000	11,000	140,08	20.658,28	25,82	20.658,28	11,000	0,678
II	1998	01/04/98	30/06/98	2.020,04	566,55	11,000	11,000	141,64	20.658,28	25,82	20.658,28	11,000	0,686
III	1998	01/07/98	30/09/98	2.042,24	572,77	11,000	11,000	143,19	20.658,28	28,51	20.658,28	11,000	0,693
IV	1998	01/10/98	31/12/98	2.042,24	572,77	11,000	11,000	143,19	20.658,28	31,19	20.658,28	11,000	0,693
I	1999	01/01/99	31/03/99	1.021,12	286,39	11,000	11,000	71,60	20.658,28	27,17	10.558,67	11,000	0,347
II	1999	01/04/99	30/06/99	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	1999	01/07/99	30/09/99	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	1999	01/10/99	31/12/99	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2000	01/01/00	31/03/00	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
II	2000	01/04/00	30/06/00	1.526,41	426,93	6,500	7,625	106,73	25.787,73	32,90	24.916,55	6,891	0,414
III	2000	01/07/00	30/09/00	1.770,69	495,25	7,625	7,850	123,81	25.575,04	28,41	25.575,04	7,704	0,484
IV	2000	01/10/00	31/12/00	1.912,47	534,91	7,875	8,375	133,73	25.575,04	28,41	25.575,04	8,321	0,523
I	2002	01/01/02	31/03/02	2.068,01	580,00	8,875	9,250	145,00	25.773,99	36,86	25.672,12	9,163	0,563
II	2002	01/04/02	30/06/02	2.152,69	603,75	9,250	9,500	150,94	25.773,99	33,56	25.773,99	9,396	0,586
III	2002	01/07/02	30/09/02	2.204,11	618,17	9,500	9,500	154,54	25.831,04	36,86	25.816,16	9,500	0,598
IV	2002	01/10/02	31/12/02	2.205,39	618,53	9,500	9,500	154,63	25.831,04	33,56	25.831,04	9,500	0,599
I	2003	01/01/03	31/03/03	2.097,25	588,20	8,250	9,500	147,05	25.831,04	38,51	25.749,40	9,264	0,569
II	2003	01/04/03	30/06/03	1.881,93	527,81	9,000	9,500	131,95	25.800,00	42,20	23.507,16	9,006	0,511
III	2003	01/07/03	30/09/03	2.075,32	582,05	8,950	9,000	145,51	25.800,00	38,70	25.800,00	8,950	0,564
IV	2003	01/10/03	31/12/03	1.972,03	553,08	8,500	8,950	138,27	25.800,00	38,70	25.800,00	8,505	0,536
I	2004	01/01/04	31/03/04	1.982,87	554,60	8,500	8,700	138,65	25.852,80	43,95	25.848,16	8,630	0,536
II	2004	01/04/04	30/06/04	1.942,57	543,33	8,450	8,700	135,83	25.852,80	38,70	25.852,80	8,453	0,525
III	2004	01/07/04	30/09/04	1.835,24	513,31	8,450	8,450	128,33	25.852,80	42,20	24.166,75	8,450	0,496
IV	2004	01/10/04	31/12/04	1.824,01	510,17	8,350	8,350	127,54	25.828,68	42,20	24.306,59	8,350	0,494
I	2005	01/01/05	31/03/05	1.891,91	530,61	8,350	8,350	132,65	25.828,68	45,70	25.771,38	8,350	0,514
II	2005	01/04/05	30/06/05	1.862,60	522,39	8,000	8,350	130,60	51.657,37	52,70	25.790,81	8,124	0,253
III	2005	01/07/05	30/09/05	803,92	225,47	8,000	8,000	56,37	25.857,60	43,95	11.181,47	8,000	0,218
IV	2005	01/10/05	31/12/05	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2006	01/01/06	31/03/06	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
II	2006	01/04/06	30/06/06	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	2006	01/07/06	30/09/06	2.004,19	562,10	8,375	8,375	281,05	32.663,32	40,45	26.627,71	8,375	0,860
IV	2006	01/10/06	31/12/06	1.610,98	451,82	8,375	8,375	225,91	37.943,32	45,70	21.403,54	8,375	0,595
I	2007	01/01/07	31/03/07	401,84	112,70	8,375	8,825	56,35	18.286,20	43,95	5.282,68	8,652	0,308
II	2007	01/04/07	30/06/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	2007	01/07/07	30/09/07	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	2007	01/10/07	31/12/07	127,43	35,74	8,825	8,825	17,87	10.560,00	40,45	1.606,96	8,824	0,169
I	2008	01/01/08	31/03/08	828,43	231,71	8,825	8,825	105,60	10.560,00	38,70	10.560,00	8,825	1,000
II	2008	01/04/08	30/06/08	91,03	25,46	8,825	8,825	12,73	10.560,00	40,45	1.160,44	8,824	0,121
III	2008	01/07/08	30/09/08	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	2008	01/10/08	31/12/08	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
I	2009	01/01/09	31/03/09	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	38,70	0,00	0,000	0,000
II	2009	01/04/09	30/06/09	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	1,75	0,00	0,000	0,000
III	2009	01/07/09	30/09/09	1.149,07	322,27	7,500	7,500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	1,75	17.047,61	7,500	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	45,70	0,00	0,000	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	14,93	0,00	0,000	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	11,43	0,00	0,000	0,000
IV	2010	01/10/10	31/12/10	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	11,43	0,00	0,000	0,000

**ALLEGATO II.1.A - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE**

C/SBF N. IT72A054285061000000005333 presso BANCA		intestato a			
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
II	1997	16,880	0,730	14,277	0,000
III	1997	16,800	0,630	14,642	0,000
IV	1997	15,690	0,630	14,233	0,000
I	1998	15,590	0,620	14,257	0,000
II	1998	14,010	0,620	14,251	0,241
III	1998	13,680	0,630	14,297	0,617
IV	1998	13,230	0,620	14,349	1,119
I	1999	11,490	0,630	14,793	3,303
II	1999	12,930	0,630	0,000	0,000
III	1999	12,090	0,630	0,000	0,000
IV	1999	11,850	0,660	0,000	0,000
I	2000	11,700	0,660	0,000	0,000
II	2000	10,010	0,680	9,120	0,000
III	2000	10,560	0,710	10,044	0,000
IV	2000	11,030	0,710	10,813	0,000
I	2002	9,890	0,800	12,035	2,145
II	2002	10,200	0,830	12,267	2,067
III	2002	10,290	0,860	12,441	2,151
IV	2002	10,220	0,860	12,390	2,170
I	2003	10,080	0,890	12,187	2,107
II	2003	9,390	0,900	11,977	2,587
III	2003	9,300	0,920	11,783	2,483
IV	2003	8,820	0,960	11,226	2,406
I	2004	9,110	1,040	11,440	2,330
II	2004	8,750	1,040	11,137	2,387
III	2004	9,300	1,050	11,226	1,926
IV	2004	8,630	1,100	11,098	2,468
I	2005	8,610	1,140	11,157	2,547
II	2005	8,540	1,140	10,975	2,435
III	2005	8,480	1,260	11,560	3,080
IV	2005	9,900	1,190	0,000	0,000
I	2006	10,050	1,050	0,000	0,000
II	2006	10,200	1,200	0,000	0,000
III	2006	8,790	1,200	13,165	4,375
IV	2006	9,225	1,200	13,410	4,185
I	2007	9,510	1,050	16,352	6,842
II	2007	11,120	1,080	0,000	0,000
III	2007	11,100	1,080	0,000	0,000
IV	2007	9,950	1,050	23,222	13,272
I	2008	9,950	1,050	14,282	4,332
II	2008	10,260	0,990	27,181	16,921
III	2008	11,210	0,990	0,000	0,000
IV	2008	11,750	1,010	0,000	0,000
I	2009	10,340	0,990	0,000	0,000
II	2009	9,720	0,990	0,000	0,000
III	2009	7,790	0,980	7,541	0,000
IV	2009	9,720	0,980	0,000	0,000
I	2010	15,390	0,980	0,000	0,000
II	2010	14,610	0,980	0,000	0,000
III	2010	10,995	0,980	0,000	0,000
IV	2010	8,370	0,980	0,000	0,000



## ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE

C/C N. IT11V054285061000000005130 presso _____ intestato a _____							
ANNO a	RISTORNI DA INTERESSI ILLEGITIMI:		RISTORNI DA CMS d.4	RISTORNI DA SPESE d.5	TOTALE RISTORNI d	RISTORNI VALUTA c	TOTALE RISTORNI CON VALUTA a
	ANATOCISMO E DELTA INTERESSI d.1	RISTORNI USURA d.3					
1996	483,3	0	110,23	122,92	716,44	404,24	1.120,69
1997	1611,63	0	624,69	378,46	2.614,78	1.111,67	3.726,45
1998	4934	713,88	957,68	428,45	7.034,02	2.595,64	9.629,65
1999	3.990,61	55,75	755,78	372,16	5.174,30	1.673,18	6.847,47
2000	6.586,19	0	1.248,28	409,14	8.243,60	2.447,21	10.690,82
2001	0	0	0	0	0	0	0
2002	8.211,47	502,87	1.616,70	492,42	10.823,45	2.547,87	13.371,32
2003	8.661,12	354,43	1.703,23	578,36	11.297,14	2.310,51	13.607,65
2004	8.428,20	174,52	1.571,07	831,95	11.005,74	1.950,75	12.956,48
2005	7.736,65	75,57	1.326,49	807,25	9.945,97	1.497,17	11.443,14
2006	9.189,28	55,68	1.897,39	751,15	11.893,50	1.496,03	13.389,54
2007	10.909,24	0	1.844,17	819,7	13.573,11	1.367,55	14.940,66
2008	8.378,26	0	1.477,79	752,4	10.608,45	746	11.354,45
2009	8.859,81	0	747,39	515,15	10.122,35	441,51	10.563,86
2010	7.977,76	0	0	2.217,03	10.194,79	226,13	10.420,92
2011	4.206,37	0	0	43,97	4.250,34	48,35	4.298,69
2012	0	0	0	0	0	0	0
	100.163,89	1.932,70	15.880,89	9.520,50	127.497,98	20.863,80	148.361,78

## APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI

### ALLEGATO I.1 - I.1.A – INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

- I.1.a - I.1.A.a Numero del trimestre all'interno dell'anno in esame;
- I.1.b - I.1.A.b Anno a cui si riferisce il trimestre analizzato;
- I.1.c - I.1.A.c Data iniziale del trimestre in esame ovvero valuta della prima operazione presa in esame per il trimestre considerato;
- I.1.d - I.1.A.d Data finale del trimestre in esame ovvero valuta dell'ultima operazione presa in esame per il trimestre considerato;
- I.1.e Numeri debitori rilevati direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, numeri debitori "ricostruiti", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori si riferiscono a numeri computistici in Euro diviso 1000 (mille);
- I.1.A.e Nei conti corrente esibiti nell'allegato I.1.A per i quali le competenze addebitate vengono girocontate sul conto corrente ordinario, i numeri sono stati ricalcolati sulla base del tasso medio trimestrale del trimestre di riferimento del conto corrente ordinario esposto nella colonna I.1.m<sup>III</sup>. Tale procedura è stata eseguita per deanonocizzare gli interessi di tali conti collegati al medesimo tasso di interesse al quale si sono anococizzati, ovvero al tasso medio trimestrale del trimestre di riferimento del conto corrente ordinario. I valori si riferiscono a numeri computistici in Euro diviso 1000 (mille);
- I.1.f - I.1.A.f Interessi debitori rilevati direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, interessi debitori "ricostruiti", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
- I.1.g - I.1.A.g Saggio nominale minimo su base annua, relativo agli interessi debitori, rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com  
www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

- incompleti, tasso debitore nominale minimo su base annua “ricostruito”, secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. I valori sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
- I.1.h - I.1.A.h Saggio nominale massimo su base annua, relativo agli interessi debitori, rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, tasso debitore nominale minimo su base annua “ricostruito”, secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. Eventuali maggiorazioni, dovute ad esempio ad utilizzi della linea di fido eccedenti il limite consentito, sono incluse nel valore esposto. I tassi sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
- I.1.i - I.1.A.i Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) rilevata direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) “ricostruita”, secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
- I.1.j - I.1.A.j Saldo debitore massimo per valuta o, quando non disponibile, base di calcolo della Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca. Qualora i dati menzionati risultassero non disponibili è indicato il saldo debitore massimo per valuta o la base di calcolo della Commissione di Massimo Scoperto “ricostruiti”, secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
- I.1.k - I.1.A.k Somma di tutte le voci di spesa e/o commissione addebitate a qualunque titolo e rilevate direttamente dagli estratti conto prodotti dalla Banca inerenti il trimestre in esame, ad eccezione dei bolli e delle spese postali documentate. Qualora i dati risultassero incompleti,

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

l'ammontare totale delle spese è "ricostruito", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;

- I.1.1 - I.1.A.1 Ammontare dell'utilizzo medio del credito utilizzato, elaborato rapportando i numeri computistici debitori indicati nella relativa colonna *I.1.e - I.1.A.e* ed il numero di giorni effettivi del trimestre. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente e sono indicati in Euro;
- I.1.m - I.1.A.m Tasso nominale medio su base annua elaborato attraverso il rapporto tra gli interessi debitori, esposti nella relativa colonna *I.1.f - I.1.A.f*, moltiplicati per il numero di giorni effettivi dell'anno di riferimento ed i numeri computistici debitori indicati nella relativa colonna *I.1.e - I.1.A.e*. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente e sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
- I.1.n - I.1.A.n Aliquota nominale media della Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) calcolata come rapporto tra i valori indicati, rispettivamente, nelle colonne *I.1.i - I.1.A.i* e *I.1.j - I.1.A.j*. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente, sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;

## **ALLEGATO II.1 - II.1.A – ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE**

- II.1.a - II.1.A.a Numero del trimestre all'interno dell'anno in esame;
- II.1.b - II.1.A.b Anno a cui si riferisce il trimestre analizzato;
- II.1.c - II.1.A.c Tasso soglia ex legge 108/96 relativo alla categoria di operazioni in cui il credito è composto, determinato, trimestre per trimestre, dal tasso medio risultante dall'ultima rilevazione pubblicata nella G.U. del Tasso Effettivo Globale medio, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, corretto in ragione delle eventuali variazioni del TUS, relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso, aumentato della metà (ex. art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108). I valori si riferiscono al trimestre e sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

- II.1.d - II.1.A.d Commissione di Massimo Scoperto soglia determinato, trimestre per trimestre, dalla media rilevata dai decreti Min. Tes. e con ex. L. del 7/3/96 N° 108 aumentata della metà, come da circolare Bankitalia N° 1166966 del 2/12/05. I valori si riferiscono al trimestre e sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;
- II.1.e - II.1.A.e Tasso Effettivo Globale (TEG) su base annua, calcolato come rapporto tra tutti gli oneri corrisposti alla Banca (ovvero interessi debitori, CMS e spese indicati rispettivamente nelle colonne *I.1.f - I.1.A.f*, *I.1.i - I.1.A.i* e *I.1.k - I.1.A.k* moltiplicati per il numero di giorni dell'anno ed i numeri computistici debitori indicati nella colonna *I.1.e - I.1.A.e*. Ci si riferirà al metodo di calcolo appena descritto con l'espressione "metodo legge 108/96", osservato l'art 1, comma 1, L. del 7/3/96 N° 108, in cui si stabilisce che "*per la determinazione del tasso di interesse usuraio si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito*". I valori si riferiscono al trimestre in cui sono stati corrisposti gli oneri, sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
- II.1.f - II.1.A.f Valore percentuale, arrotondato alla terza cifra decimale, della differenza, se positiva, tra il TEG indicato nella colonna *II.1.e - II.1.A.e* ed il tasso soglia ex legge 108/96 indicato nella colonna *II.1.c - II.1.A.c*, riferendosi entrambi i tassi al trimestre corrispondente. Nel caso in cui detta differenza risulti negativa nella colonna è indicato il valore "0";

### ALLEGATO III.1 – CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE

- III.1.a Anno a cui si riferiscono i ristorni indicati nella stessa riga, con decorrenza e termine indicati, rispettivamente, nelle colonne da *I.1.c - I.1.A.c* a *I.1.d - I.1.A.d*;
- III.1.b.1 Componente di ristorno a favore del Cliente derivante da anatocismo, calcolato come differenza tra gli interessi debitori effettivamente corrisposti nell'anno (pari alla somma degli interessi debitori trimestralmente corrisposti) e gli interessi debitori calcolati in regime di capitalizzazione finali ai tassi sostitutivi. L'anatocismo è ritenuto illegittimo sia dal legislatore (art. 1223 c.c.) che dalle pronunzie giurisprudenziali (recentemente: Sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite N° 21095 del 4/11/04, Sentenza della Corte Costituzionale N°

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

425/2000 del 17/10/00, Sentenza della Cass. N° 2774/99, N° 3096/99 e 12507/99) e Sentenza di Cassazione SU n. 24418/10. Nella possibilità in cui si rilevi, a cavallo di un trimestre, un contratto che preveda l'identica corresponsione degli interessi attivi e passivi, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente a quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". Gli Interessi da stornare, anche se progressivamente sommati superano il fido complessivamente utilizzato, continuano ad essere deanonocizzati al medesimo tasso medio trimestralmente rilevato. In tal caso, il ristorno complessivo si appaleserebbe corretto qualora a titolo di risarcimento, sui saldi a suo credito, al cliente fosse riconosciuto il medesimo tasso medio addebitatogli (Tribunale di Pescara con sentenza N° 510/05 del 9/3/2005). I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti sbf e sono espressi in Euro;

Nel caso in cui la misura del tasso di interesse debitore non è "determinato", infatti, il Cliente è tenuto a versare alla Banca i soli interessi debitori commisurati al saggio sostitutivo pari, a seconda della data di conclusione del contratto (ovvero, di accensione del rapporto di conto corrente), al tasso legale *pro tempore* vigente (ex art. 1284, comma 2, C. C.), per conti accesi prima dell'entrata in vigore della legge n. 154/92 (fino all' 8/7/1992), ed al tasso *pro tempore* vigente ex art. 117, comma 7, d.lgs. n. 385/93 T.U.B. (già, ex art. 5 l. 154/92) in caso di conti accesi dal 9/7/1992 in poi. In questa seconda ipotesi per "operazioni attive" si intendono le operazioni attive per la Banca, visto che questo ultimo soggetto è il destinatario delle norme richiamate, e quindi passive per il Cliente. Nella possibilità in cui si rilevi, all'interno di un trimestre, una novazione contrattuale che regolarizzi la determinazione degli interessi, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti sbf e sono espressi in Euro;

III.1.b.3

Componente di ristorno a favore del Cliente conseguente al superamento delle soglie usuarie, stabilite trimestralmente con decreto ministeriale, da parte del TEG (art. 644 c.p., sostituito dall'art. 1 della L. del 7/3/96 N° 108), così come evidenziato nella colonna *II.1.e - II.1.A.e*. In caso di accertamento dell'usurarietà dei tassi applicati nulla è dovuto a titolo di interessi (art.

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

1815 c.c. Il comma, sostituito dall'art. 4 della L. del 7/3/96 N° 108). Il valore indicato nella colonna *III.b.3* è ottenuto sottraendo agli interessi corrisposti nel trimestre in esame (colonna *I.I.f - I.I.A.f*) i ristorni già richiesti per gli interessi illegittimi (colonna *III.b.1, III.b.2*). Nel caso in cui gli interessi richiesti sono maggiori degli interessi pagati in virtù del fatto che il Cliente avrebbe dovuto ricevere interessi invece di pagarli, il ristorno della componente in questione risulta uguale a zero. I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti sbf e sono espressi in Euro;

III.1.b.4.1 Componente di ristorno a favore del Cliente composta dalla Commissione di Massimo Scoperto non dovuta. Il ristorno è calcolato, dunque, come la somma delle CMS addebitate trimestralmente dalla Banca nell'anno di riferimento (indicate nella colonna *I.I.f - I.I.A.f*). I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti sbf e sono espressi in Euro;

III.1.b.5 Componente di ristorno a favore del Cliente relativo al caso in cui le spese e gli oneri addebitati dalla banca non siano state regolarmente pattuite con il Cliente. Il valore del ristorno è pari alla somma dei valori indicati nella colonna *I.I.k - I.I.A.k* in corrispondenza dell'anno di riferimento. Nella possibilità in cui si rilevi, all'interno di un trimestre, una novazione contrattuale che regolarizzi la determinazione delle spese, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". I valori sono indicati in Euro;

III.1.b Ristorno totale a favore del Cliente dato dalla somma delle diverse classi di ristorno per interessi illegittimi (colonne *III.b.1, III.b.2 e III.b.3*), CMS indebitamente corrisposte (colonne *III.b.4*) e spese non dovute (colonna *III.b.5*). Detti ristorni sono stati elaborati sulla base dell'interpretazione della documentazione esaminata, della normativa vigente, degli assetti giurisprudenziali ritenuti attinenti e dei principi matematico-finanziari universalmente riconosciuti. I valori sono indicati in Euro e si riferiscono a ciascun anno.

#### **ALLEGATO IV.1 - IV.1.A – ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG**

Nel grafico in esame è rappresentata la dinamica del TEG rispetto al Tasso Soglia. Ogni volta che la linea è al di sopra del tasso soglia ex legge 108/96 (linea rossa) si è in presenza

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

dell'esercizio dell'usura.

Il numero romano indica la tipologia di Allegato, il numero arabo è associato al numero del conto corrente principale elaborato e l'eventuale lettera alfabetica maiuscola si riferisce al conto corrente collegato al conto principale (es. conto Salvo Buon Fine, conto Anticipo fatture, etc.). Le lettere alfabetiche minuscole si riferiscono alle colonne dei prospetti e rimandano alle note esposte nella presente appendice tecnica.

#### NOTE

- [1] Nel caso in cui il tasso medio del conto ordinario non è presente per il trimestre in esame allora si procederà al ricalcolo dei numeri sul tasso medio del conto ordinario relativo al trimestre più vicino al trimestre in esame.

**Dott. Roberto Giansalvo**

Via Monte Maiella, 19 - LANCIANO (CH)

Tel e Fax 0872.724312 - Cell +39 346.2445300 - Fax mobile 178.6004608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com

www.studiogiansalvo.it

N.B.: Il presente lavoro costituisce un'approfondita ricerca sugli aspetti tecnico/contabili/giuridici del rapporto analizzato ed è tutelato dalle norme relative al diritto ed all'esercizio della libera professione ed al diritto d'autore. Non è consentito pertanto l'adattamento e la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo della presente relazione senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori.

Studio Ghibli  
Mars